

COMUNE DI PITIGLIANO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2023 - 2024 - 2025**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Il numero di abitanti del Comune presenta una costante diminuzione: Sebbene per una parte ammortizzata dal saldo migratorio, il saldo naturale (differenza fra nascite e decessi) e' costantemente negativo. Tale fenomeno e' prevalentemente imputabile all'anzianita' della popolazione residente e alla crisi economica che, creando difficoltà nella produzione di reddito, contrasta di fatto la formazione delle famiglie.

In questi ultimi anni e' aumentata la presenza di cittadini extracomunitari, prevalentemente dediti ai lavori di disboscamento e all'assistenza agli anziani; come conseguenza e'

creciuto il livello di attenzione verso le nuove dinamiche sociali che questo fattore comporta.

La consizione economica delle famiglie non rivela comunque particolari criticita', fatta salva la tendenza all'aumento dell'indebitamento delle famiglie, che risentono dell'andamento economico generale dell'ultimo periodo; cio' comporta qualche difficolta' nel prossimo futuro per quelle famiglie a ridosso della soglia di poverta'. A riguardo si sono registrati negli anni passati e si confermeranno in futuro interventi di aiuto economico rivolti alle famiglie svantaggiate o comunque rientranti nei parametri ISEE stabiliti di volta in volta, sia ad iniziativa Regionale e Statale, quali libri di testo, borse di studio, trasporto scolastico, contributi per l'accesso all'abitazione in locazione, sia comunali, come le agevolazioni in materia di tributi comunali previste dai singoli Regolamenti.

Per quanto riguarda l'integrazione fra persone di diversa cultura, in considerazione dell'aumento del fenomeno dell'immigrazione, dovranno essere previste forme di comunicazione e di integrazione, rientranti fra le gestioni che questa Amministrazione intende svolgere attraverso l'Unione dei Comuni a cui appartiene.

## **Risultanze della popolazione**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **3638** di cui:

maschi n. **1.725**

femmine n. **1.913**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **99**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 301

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 367

in età adulta (30/65 anni) n. **1.781**

oltre 65 anni n. **1.090**

Nati nell'anno n. **18**

Deceduti nell'anno n. **70**

Saldo naturale: - **52**

Immigrati nell'anno n. **70**

Emigrati nell'anno n. **63**

Saldo migratorio: + **7**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - 45

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **4.000** abitanti

## **Risultanze del territorio**

Superficie Kmq **103**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **7**

**Strade:**

autostrade Km **0,00**  
strade extraurbane Km **45,00**  
strade urbane Km **60,00**  
strade locali Km **40,00**  
itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

**Strumenti urbanistici vigenti:**

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**  
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**  
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**  
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. **25**  
Scuole dell'infanzia con posti n. **65**  
Scuole primarie con posti n. **141**  
Scuole secondarie con posti n. **115**  
Strutture residenziali per anziani n. **2 per 130 posti**  
Farmacie Comunali n. **0**  
Depuratori acque reflue n. **0**  
Rete acquedotto Km **50,00**  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,000**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **800**  
Rete gas Km **20,00**  
Discariche rifiuti n. **0**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**  
Veicoli a disposizione n. **11**

## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note
AUTORITA' IDRICA TOSCANA CONFERENZA TERRITORIALE N. 6 OMBRONE	www.ato6ac qua.toscana .it	1,11000	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	www.fiora.it	0,86000	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 6 OMBRONE.
CONSORZIO COMUNITA' D' AMBITO TOSCANA SUD	www.atotos canasud.it	0,08000	ORGANIZZARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL' AMBITO OTTIMALE AREA GROSSETANA
CO.S.EC.A. S.P.A.	www.coseca .it	0,03742	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI INERENTI IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI -SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE, FUNZIONI ATTRIBUITE AD ALTRO SOGGETTO-

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.P.A.	www.epgspa.it	1,94000	GESTIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.
FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA	www.farmaremma.it	0,73000	COLLABORAZIONE RTA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI COMUNITARI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLE ZONE RURALI.
NETSPRING SRL	www.netspring.it	1,00000	ATTIVITA' NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI E/O STRUMENTALI AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DEI SOCI.
R.A.M.A. S.P.A.	www.griforاما.it	0,69000	ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.
SIENAMBIENTE S.P.A.	www.sienambiente.it	0,01000	GESTIONE RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI.

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune di Pitigliano ha esternalizzato il servizio di preparazione dei pasti per gli alunni delle scuole e il servizio di gestione dell'asilo nido. Tali scelte appaiono obbligate in quanto l'Ente non ha in organico personale qualificato per lo svolgimento di dette mansioni. E' invece stato ottimizzato il lavoro degli uffici, e cio' ha permesso di tornare a gestire in proprio l'imposta comunale sulla pubblicita' e l'illuminazione votiva del cimitero.

## – Sostenibilità economico finanziaria

Le azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel triennio di riferimento, sono tutte incentrate nell'ottimizzazione dei servizi esistenti mantenendo inalterata l'imposizione tributaria sui cittadini, salvo il servizio rifiuti del quale il Comune e' divenuto, negli ultimi anni, semplicemente un "esattore" per conto di altri Enti che di fatto dettano, attraverso il loro voto maggioritario all'interno dell'ATO, tutte le linee politico organizzative del servizio.

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

**1.711.921,55**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente



Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente</i> )	<b>1.892.080,68</b>
Fondo cassa al 31/12/2019 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>2.173.180,98</b>
Fondo cassa al 31/12/2018 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>2.260.909,89</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2021</b>	0	0,00
<b>2020</b>	0	0,00
<b>2019</b>	0	0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2021</b>	15.339,69	3.957.504,95	0.38
<b>2020</b>	18.107,51	3.735.314,86	0.48
<b>2019</b>	20.746,42	3.515.042,01	0,59

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2021</b>	450.84
<b>2020</b>	744.44
<b>2019</b>	0,00

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione e pertanto il Consiglio Comunale non ha definito un piano di rientro.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	21	21	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale
2021	18	984.027,88
2020	20	918.981,92
2019	22	920.156,70
2018	20	868.513,21
2017	20	896.874,92

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### *Rispetto dei vincoli di finanza pubblica*

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Il comune di Pitigliano si trova attualmente in una situazione finanziaria di equilibrio generale di bilancio e di equilibrio in termini di cassa. E' intenzione dell'Amministrazione realizzare il programma di mandato garantendo il pieno rispetto dei sopra citati equilibri finanziari. Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo

non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, quelle derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio). Tutti i comuni dovranno pertanto rispettare il nuovo vincolo di finanzia pubblica: il pareggio di bilancio.

## **Le Scelte Dell'amministrazione**

Il 12/06/2022 si sono tenute le Elezioni Comunali ed il Sindaco uscente Giovanni Gentili è stata riconfermato per ulteriori cinque anni di mandato. Le linee programmatiche per il periodo 2022/2026 sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.06.2022 con deliberazione n. 32.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.526.626,68	2.675.149,50	2.707.016,80	3.006.704,00	2.974.036,00	2.974.036,00	11,070
Contributi e trasferimenti correnti	537.004,60	313.128,15	218.253,25	277.064,40	108.646,67	87.051,91	26,946
Extratributarie	671.683,58	969.227,30	1.183.166,91	1.328.037,00	1.344.991,00	1.346.791,00	12,244
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.735.314,86</b>	<b>3.957.504,95</b>	<b>4.108.436,96</b>	<b>4.611.805,40</b>	<b>4.427.673,67</b>	<b>4.407.878,91</b>	<b>12,252</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	49.866,63	113.762,60	103.573,99	85.939,92	0,00	0,00	- 17,025
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.785.181,49</b>	<b>4.071.267,55</b>	<b>4.212.010,95</b>	<b>4.697.745,32</b>	<b>4.427.673,67</b>	<b>4.407.878,91</b>	<b>11,532</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	523.965,95	425.371,02	1.351.527,32	4.185.431,24	170.000,00	120.000,00	209,681
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	168.807,32	487.556,25	367.711,08	570.671,10	0,00	0,00	55,195
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>692.773,27</b>	<b>912.927,27</b>	<b>1.719.238,40</b>	<b>4.756.102,34</b>	<b>670.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>176,640</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.477.954,76	4.984.194,82	5.931.249,35	9.453.847,66	5.097.673,67	4.527.878,91	59,390

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.135.562,83	2.837.764,87	3.441.618,21	3.839.122,93	11,549
Contributi e trasferimenti correnti	448.379,52	423.675,22	343.298,23	480.924,50	40,089
Extratributarie	690.573,72	937.500,63	1.327.820,14	1.520.502,23	14,511
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.274.516,07</b>	<b>4.198.940,72</b>	<b>5.112.736,58</b>	<b>5.840.549,66</b>	<b>14,235</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.274.516,07</b>	<b>4.198.940,72</b>	<b>5.112.736,58</b>	<b>5.840.549,66</b>	<b>14,235</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	169.233,29	442.332,24	2.009.237,45	3.637.809,47	81,054
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	33.115,88	33.115,88	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>169.233,29</b>	<b>442.332,24</b>	<b>2.042.353,33</b>	<b>3.670.925,35</b>	<b>79,739</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.443.749,36</b>	<b>4.641.272,96</b>	<b>7.155.089,91</b>	<b>9.511.475,01</b>	<b>32,932</b>

## **ENTRATE TRIBUTARIE**

La legge di bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è intervenuta sul sistema impositivo della fiscalità locale, abolendo a partire dal 1 gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC), così come disciplinata dalla legge n. 147/2013, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI), e la tassa sui rifiuti (TARI). Le disposizioni della Legge di bilancio 2020 prevedono il mantenimento, senza modifiche normative, della TARI e la soppressione dell'IMU e della TASI contestualmente all'istituzione della "nuova" imposta municipale propria.

La Legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (da iscrivere tra le entrate extratributarie). Trattasi di un accorpamento dell'imposta di pubblicità e della cosap. Le tariffe sono state deliberate al fine di garantire l'invarianza di gettito.

### **IMU**

Come già anticipato la componente di natura patrimoniale, l'IMU, viene riconfermata nella sua originaria struttura, aliquote e riduzioni/agevolazioni. La previsione di gettito IMU degli esercizi 2023-2024 viene prevista al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune Pitigliano al Fondo di Solidarietà Comunale (come dettato dall'art. 6 del D.L. n. 16/2014 convertito nella L. n. 68/2014 e successive modificazioni e integrazioni); Come accaduto per l'anno precedente, la trattenuta verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

### **TASI**

La Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), all' art. 1 comma 738, ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU. Resta ferma l'attività di recupero evasione in relazione alla tassa sui servizi indivisibili, per gli anni pregressi alla sua abolizione, in particolare annualità 2017, 2018 e 2019.

## TARI

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019). Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di congruaggio rispetto ai costi attuali. Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. ARERA ha approvato inoltre la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 con cui sono ridefiniti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la deliberazione n. 459/2021/r/rif del 26/10/2021 con cui ha valorizzato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, nonché la deliberazione n. 2/DRIF del 04/11/2021, con cui ha proceduto all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, fornendo ulteriori chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti: sulla base di tali atti va definito il PEF per l'anno 2023 e, di conseguenza, le tariffe TARI 2023.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha pubblicato in data 30.12.2021 le linee guida interpretative del comma 653, art. 1, L.147/13, riguardanti le modalità da considerare per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti. In data 18 gennaio 2022 ARERA ha emanato la deliberazione n. 15/2022/R/RIF, con la quale introduce il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), con il quale l'Autorità detta alcuni importanti obblighi in materia di trasparenza nei confronti degli utenti dei servizi nonché tempi procedurali: tali novità, in vigore a decorrere dal 01/01/2023, sono differenziate a seconda del posizionamento della gestione nell'ambito della matrice degli schemi regolatori. Il TQRIF comporta pertanto l'adeguamento del Regolamento comunale, della modulistica nonché di alcune modalità organizzative sia nell'ambito dei rapporti con l'utente, sia nei livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il DL 118/2022, con l'art. 14 comma 1, ha modificato la modalità e le tempistiche di comunicazione relative alla fuoriuscita ed al rientro nel servizio pubblico per le utenze non domestiche che hanno optato per il ricorso al mercato, introducendo un vincolo biennale, a partire dal 2024. L'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile. Alla luce di tale normativa, il Comune di Pitigliano provvederà ad approvare le tariffe TARI entro il 30 aprile 2023, sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti.

## **ADDIZIONALE IRPEF**

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti. Relativamente all'aliquota l'addizionale comunale all'Irpef si è reso necessario procedere all'aumento pari allo 0.80% per far fronte agli aumenti dovuti al caro energia e a tutti i costi dei servizi.

## **IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO**

Tale imposta è stata istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.10.2018 a decorrere dall'anno 2019.

L'imposta di soggiorno è stimata in € 35.000,00 si considera una ripresa delle presenze nelle strutture ricettive.

Le modifiche all'imposta in oggetto riguarderanno: l'istituzione di tariffe differenziate tra le strutture ricettive in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno, e l'estensione della corresponsione dell'imposta in oggetto all'intero anno (con conseguente adeguamento alla presentazione di dichiarazione con cadenza trimestrale e non più semestrale).

Alle suddette modifiche verrà dato seguito attraverso la modifica del Regolamento sulla disciplina dell'imposta di soggiorno da approvarsi con Deliberazione del Consiglio Comunale, e con la modifica delle tariffe e delle modalità di applicazione dell'imposta in oggetto da approvarsi con Deliberazione della Giunta Comunale.

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

In materia di tributi e tariffe, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'ICI su immobili ed aree fabbricabili ed IMU/TASI e la Tassa rifiuti con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero di componenti familiari.
2. Previste risorse straordinarie per l'attività di accertamento IMU anni pregressi: in base agli avvisi di accertamento anno 2017 emessi per un importo totale di circa € 80.000,00, e un lavoro di accertamento programmato per le annualità successive.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2023/2025 si prevede:

- A. invarianza delle aliquote IMU approvate nel 2022 salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti all'approvazione della legge di



stabilità, da recepire in fase di adeguamento del DUPS;

- B. Modifica dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,8%. Dalla verifica delle spese programmate e previste nello schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, considerati gli aumenti dei prezzi per l'acquisto di energia elettrica, carburante e combustibile per il riscaldamento, non risultano esservi margini di manovra per ulteriori razionalizzazioni di spesa e che qualsiasi ulteriore riduzione rischierebbe di incidere sui livelli dei servizi pubblici resi alla collettività, nonché sul funzionamento della macchina amministrativa si è reso necessario procedere a tale aumento.
- C. conferma delle aliquote del Canone Unico Patrimoniale, nelle misure approvate per il 2022;
- D. per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2022; Alla luce di tale normativa, il Comune di Pitigliano provvederà ad approvare le tariffe TARI entro il 30 aprile 2023, sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti.
- E. conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale relativamente alle lampade votive e servizio per la mensa scolastica.
- F. Modifica delle tariffe relative al servizio Asilo Nido a decorrere dal mese di Settembre 2023 con l'avvio del Nuovo anno Scolastico nel seguente modo:

TIPOLOGIA	IMPORTO MENSILE	REDDITO
TEMPO PIENO	420,00	fino a 10.000,00
	470,00	fino a 16.000,00
	500,00	oltre 16.000,00
PART TIME	400,00	fino a 10.000,00
	447,00	fino a 16.000,00
	475,00	oltre 16.000,00

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà tenere sotto controllo le opportunità offerte da bandi Regionali e/o Statali, che possano essere di interesse per le necessità dell'Ente.

l'Ente locale è risultato beneficiario di una contribuzione statale di fondi europei (Finanziamenti della Commissione Europea PON Impresa e Competitività) assimilabile alle entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR come dal prospetto di seguito presentato (Decreto direttoriale del 29 Dicembre 2022 n.442) per un totale di € 759.032,59.

Con delibera di Giunta. 15 del 16.02.2023 del si è provveduto ad una variazione in esercizio provvisorio per l'iscrizione in Bilancio di tali contributi al fine di consentire all'ufficio Tecnico di porre in essere tutte le procedure previste e rispettare i termini richiesti nel bando.

Si prevedono proventi da concessioni edilizie per € 70.000,00. Le ulteriori somme attualmente stanziati per investimenti nel triennio 2023-2025 sono finanziate da risorse correnti di bilancio senza vincolo di destinazione.

Ù

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Come accennato in precedenza, in merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha intensione di contrarre finanziamenti.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.675.149,50	2.579.139,55	2.576.094,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	313.128,15	84.790,45	44.663,23
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	969.227,30	1.034.881,00	1.027.859,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.957.504,95</b>	<b>3.698.811,00</b>	<b>3.648.616,23</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	395.750,50	369.881,10	364.861,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	9.391,16	6.605,53	5.015,54
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>386.359,34</b>	<b>363.275,57</b>	<b>359.846,08</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	260.461,07	171.287,46	117.096,60
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>260.461,07</b>	<b>171.287,46</b>	<b>117.096,60</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## **– Spese**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento di tutti i servizi attualmente offerti dal Comune, dando priorità alle funzioni fondamentali. Le manutenzioni del patrimonio comunale dovranno essere per quanto possibile gestite in economia dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, avvalendosi degli operai dipendenti a tempo indeterminato, con i mezzi meccanici e le attrezzature in dotazione agli stessi.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

La programmazione del fabbisogno 2023-2025 sarà inserita nel PIAO. Per la programmazione delle spese si è tenuto conto dell'ipotesi del nuovo CCNL, firmato a novembre 2022. Nel fabbisogno di personale sono previste due assunzioni e due pensionamenti.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere conformi al piano biennale approvato con apposita delibera.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PITIGLIANO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>(1)</sup>**

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

I Piano Triennale delle opere pubbliche è stato adottato con delibera di Giunta n. 14 del 16.02.2023. Non sono previste opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00. Si riportano di seguito i principali investimenti programmati per il triennio 2023-2025.

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,890,431.24	0.00	0.00	2,890,431.24
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	2,890,431.24	500,000.00	0.00	3,390,431.24

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o varianza seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da cessione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00128620531202200001		E46F22000350001	2023	VASCO MOSCI	SI	No	009	053	019		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Intervento di messa in sicurezza della Via Cava di Fratenui e del Gradone, all'interno del parco archeologico del Comune di Pogliano	1	550,000.00	0.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00			
L00128620531202200002		E46F22000360001	2023	VASCO MOSCI	SI		009	053	019		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Social e scolastiche	Intervento di miglioramento sismico della Scuola Elementare, sita in Pogliano (GR), piazza Dante Alighieri19	1	450,000.00	0.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00			
L00128620531202300001		E44D22002810006	2023	VASCO MOSCI			009	053	019		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico		Scuola dell'Infanzia di Pogliano - C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali. Finanziato dalla Commissione Europea PON Impresa e Competitività 2014-2020 Asse VI - REACT EU	1	195,635.81	0.00	0.00	0.00	195,635.81	0.00		0.00			
L00128620531202300002		E43C22000840006	2023	VASCO MOSCI			009	053	019				Scuola Media di Pogliano - C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali. Finanziato dalla Commissione Europea PON Impresa e Competitività 2014-2020 Asse VI - REACT EU		178,662.46	0.00	0.00	0.00	178,662.46	0.00		0.00			
L00128620531202300003			2023				009	053	019				Palazzo Comunale - C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali. Finanziato dalla Commissione Europea PON Impresa e Competitività 2014-2020 Asse VI - REACT EU		217,160.00	0.00	0.00	0.00	217,160.00	0.00		0.00			
L00128620531202300004		E43D22000220006	2023	VASCO MOSCI			009	053	019				Spogliato del Campo Sportivo Vignagrande - C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali. Finanziato dalla Commissione Europea PON Impresa e Competitività 2014-2020 Asse VI - REACT EU		167,574.32	0.00	0.00	0.00	167,574.32	0.00		0.00			
L00128620531202300006			2023				009	053	019				Ampliamento cimitero comunale di Pogliano (GR)		0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00128620531202300007		E43C23000010001	2023										L'ACQUISTO DELLE CHIUSURE TRASPIRANTI IN FOSI COME DA TABELLA PRODOTTI PON IC/CSE 2022 PER LA SCUOLA ELEMENTARE UMBERTO DI PITAGLIANO (GR) - C.S.E. 2022 COMUNE PER LA SOSTENIBILITA' E L'EFFICIENZA ENERGETICA.		136,398.65	0.00	0.00	0.00	136,398.65	0.00		0.00			
L00128620531202300005			2024	Ing. Alice Ciacci			009	053	019				INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO		995,000.00	0.00	0.00	0.00	995,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia		Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															2,890,431.24	500,000.00	0.00	0.00	3,390,431.24	0.00		0.00		

Il referente del programma  
VASCO MOSCI

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizzare anche una parte degli oneri di urbanizzazione, fino ad un massimo del 75%, ma nel caso di questo Ente non sono destinati al finanziamento della spesa corrente

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.762.458,14			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		85.939,92	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.611.805,40 0,00	4.427.673,67 0,00	4.407.878,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.618.401,16 0,00 362.796,13	4.386.127,62 0,00 338.281,82	4.372.504,07 0,00 338.304,02
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		65.731,20 0,00 0,00	34.533,09 0,00 0,00	28.361,88 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>13.612,96</b>	<b>7.012,96</b>	<b>7.012,96</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					



H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		13.612,96	7.012,96	7.012,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		570.671,10	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.185.431,24	670.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		13.612,96	7.012,96	7.012,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.769.115,30 0,00	676.412,96 0,00	126.412,96 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		600,00	600,00	600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					

<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--------------------------------------	--	-------------	-------------	-------------

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025**

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.762.458,14								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		656.611,02	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.839.122,93	3.006.704,00	2.974.036,00	2.974.036,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.143.505,37	4.618.401,16	4.386.127,62	4.372.504,07
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	480.924,50	277.064,40	108.646,67	87.051,91					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.520.502,23	1.328.037,00	1.344.991,00	1.346.791,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.637.809,47	4.185.431,24	170.000,00	120.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.876.904,47	4.769.115,30	676.412,96	126.412,96
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	600,00	600,00	600,00	600,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali .....	9.478.359,13	8.797.236,64	4.597.673,67	4.527.878,91	Totale spese finali .....	9.021.009,84	9.388.116,46	5.063.140,58	4.499.517,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	33.115,88	0,00	500.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	65.731,20	65.731,20	34.533,09	28.361,88
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.049.096,68	1.047.900,00	1.047.900,00	1.047.900,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.057.784,24	1.047.900,00	1.047.900,00	1.047.900,00
Totale titoli	10.560.571,69	9.845.136,64	6.145.573,67	5.575.778,91	Totale titoli	10.144.525,28	10.501.747,66	6.145.573,67	5.575.778,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.323.029,83	10.501.747,66	6.145.573,67	5.575.778,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.144.525,28	10.501.747,66	6.145.573,67	5.575.778,91
Fondo di cassa finale presunto	2.178.504,55								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## **D – Principali obiettivi delle missioni attivate**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

L’azione dell’Amministrazione Comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l’obiettivo di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini. Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all’Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative dei cittadini. In quest’ottica si intende proseguire le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso.

Nello specifico il triennio 2023-2025 sarà improntato a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini, acquisendo nuovi software per il funzionamento più rapido degli uffici e innovando il sito istituzionale dell’ente per rispondere al meglio agli obblighi di trasparenza e informazione. Il tutto sarà svolto attingendo alle risorse del PNRR sul progetto PADigitale2026 nel quale siamo risultati assegnatari di risorse.

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi: Nella dotazione organica del Comune sono presenti n. 3 vigili a tempo indeterminato; nel documento unico di programmazione si prevede l’assunzione di un vigile a tempo determinato per il periodo estivo, i cui costi vengono finanziati dai proventi delle sanzioni al Codice della Strada (Art.208 e successive mm. e ii.)

L'obiettivo operativo è il mantenimento e il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione. Particolare attenzione avrà la viabilità con un aumento del controllo su strada ed una gestione delle due ZTL ormai a regime. Sarà necessario provvedere all'assunzione di un vigile stagionale per almeno un semestre nella stagione estiva di ciascun anno, compatibilmente con le risorse a disposizione dal 208. Anche il ruolo degli ausiliari del traffico dovrà ampliarsi ad un controllo non solo dei parcheggi a pagamento ma anche delle aree limitrofe, in particolare relativamente ai parcheggi per residenti e alla viabilità di Via Santa Chiara.

Dovrà infine essere trovata una modalità di gestione rapida delle riparazioni dell'impianto di videosorveglianza, in quanto strumento essenziale per la prevenzione e la repressione di reati e comportamenti illeciti.

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio." In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenzia che oltre ai servizi ad oggi attivati quali la refezione scolastica e l'organizzazione del trasporto scolastico il comune non si limita ad esercitare le attribuzioni conferitegli per legge ma sostiene la frequenza, promuove attività di ampliamento dell'offerta formativa territoriale e combatte la dispersione scolastica con ulteriori interventi al fine di garantire - nel triennio – attività integrative, in collaborazione con le autorità scolastiche, col fine di realizzare un modulo di scuola più moderno e vicino ai bisogni delle famiglie tra cui:

- Supporto alle pratiche di fornitura libri di testo e buoni mensa gratuiti
- Fornitura arredi, attrezzature ludico-didattiche agli edifici e ai giardini dei plessi
- Sostenimento integrale delle spese relative alle utenze delle scuole statali e loro manutenzione ordinaria e straordinaria
- Cofinanziamento di progetti che l'Istituto Comprensivo e l'ISIS Zuccarelli prevedono di realizzare nel corso dei vari aa.ss.
- Promozione e gestione attività extracurricolari come laboratori, atelier, e campus estivi.

- Coordinamento della programmazione dell'offerta educativa sul territorio comunale e partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale.

#### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali." Si intende favorire e sostenere l'aggregazione particolarmente dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche e culturali del territorio. Rientrano in questa missione attività di amministrazione e funzionamento delle attività a tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale nonché del patrimonio architettonico e archeologico tra cui:

- Azioni utili al mantenimento e all'ampliamento dei servizi in essere nel settore museale e relativamente alle attività bibliotecarie e di promozione della lettura.
- Programmazione, promozione e realizzazione di iniziative e attività culturali tramite risorse interne ed esterne messe a disposizione dal comune.
- Pagamento di quote associative relative ad associazioni e reti del settore culturale di carattere provinciale, regionale e/o nazionale.
- Adesione e coordinamento di iniziative promosse da enti, sistemi di rete provinciali e regionali, associazioni locali ed esterne.
- Attività di supporto all'associazionismo culturale, concessione di patrocinii, messa a disposizione di attrezzature comunali per manifestazioni, meeting, convegni, seminari e mostre.
- Realizzazione della stagione teatrale
- Attività di supporto alla valorizzazione del teatro comunale in collaborazione con le associazioni del territorio
- Concessione d'uso, a titolo prevalentemente gratuito, di locali comunali quali il teatro, i locali degli ex-Granai della Fortezza, della ex-chiesa di San Michele per lo svolgimento di eventi ed iniziative
- Implementazione degli arredi relativi agli spazi della biblioteca comunale e dei musei civici archeologici
- Sostentamento delle spese di gestione delle utenze, di manutenzione ordinaria e straordinaria in accordo con gli enti gestori

## **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

L’offerta sportiva variegata è uno dei punti cardine delle politiche giovanili e sportive di Pitigliano. In questo senso il Comune ha un ruolo essenziale in quanto proprietario delle strutture più importanti (stadio comunale, piscina, campi da tennis, palestre scolastiche...). L’obiettivo è quello del mantenimento di queste strutture e degli investimenti finalizzati alla economicità della loro gestione. In questa direzione vanno i lavori effettuati alla piscina comunale (riaperta da due anni), al campo da tennis (con il pallone per l’attività invernale), alla palestra delle scuole media (con il progetto di efficientamento energetico) e dello stadio comunale (con l’autonomia idrica del nuovo pozzo e i progetti di efficientamento energetico dei fari e degli spogliatoi). In questa direzione andranno anche i futuri investimenti sulla struttura del campo da tennis e sulla palestra delle scuole elementari per evitare le infiltrazioni e garantirne un utilizzo anche da fruitori esterni e pomeridiani. Volontà dell’amministrazione sarà quella di agevolare investimenti privati o investire risorse pubbliche per la creazione di campi da Padel e di un campo da Basket. La volontà è quella di recuperare risorse partecipando a bandi regionali e nazionali sulle strutture sportive.

Sulle politiche giovanili la volontà è partire da una maggiore partecipazione dei giovani alla vita politica della comunità. Per questo sarà messo in piedi il “consiglio comunale dei giovani” da cui partiranno idee e iniziative per trovare risposte alle esigenze di giovani e ragazzi.

## **MISSIONE 07 Turismo**

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo. L’Amministrazione intende favorire lo sviluppo delle iniziative di promozione turistica del territorio, ricorrendo anche all’istituzione dell’imposta di soggiorno.

### **Obiettivi**

Collaborare efficacemente con la Pro Loco e le altre associazioni presenti sul territorio favorendo il dialogo fra le stesse.

Supportare le associazioni nell’organizzazione degli eventi cercando di ridurre i costi e la burocrazia per l’autorizzazione agli stessi.

Puntare sulla promozione della destinazione Pitigliano rafforzando il legame con Toscana Promozione.

Collaborare con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere culturale, artistico, enogastronomico

e sportivo.

Proporre un'offerta organizzata nel corso dell'anno che incentivi un turismo destagionalizzato.

#### **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

L'obiettivo principale è l'efficienza dell'ufficio urbanistica e la rapida risposta alle esigenze dell'edilizia privata, settore bloccato da anni e che solo negli ultimi tempi ha visto una maggiore spinta. Per questo sarà importante proseguire con l'investimento sul personale dell'ufficio, esternalizzando la gestione dei condoni e assumendo una unità di personale per la gestione degli accessi agli atti e le pratiche più semplici, lasciando alla P.O. le pratiche più impegnative. Inoltre importante sarà l'adesione al SUE (sportello unico edilizia) regionale e l'utilizzo di un nuovo software per la gestione rapida e automatizzata delle pratiche. Questo permetterà di saltare diversi passaggi burocratici snellendo il lavoro dell'ufficio e accorciando i tempi di evasione delle pratiche.

Nel triennio sarà approvato il Piano Strutturale intercomunale e il comune dovrà provvedere alla predisposizione del proprio Piano Operativo. Per quest'ultimo sarà necessario affidare gli opportuni incarichi esterni.

#### **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente." Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del verde, a operatori economici esterni. Gli investimenti a tutela del territorio sono quelli improntati all'efficienza energetica e contro il dissesto idrogeologico. Sui primi gli interventi sono stati fatti molti in questi anni, attingendo alle risorse proprie e a quelle provenienti dagli enti sovraordinati. Con le risorse del PNRR rivolte ai piccoli comuni la volontà sarà quella di efficientare la struttura del centro socio culturale del Casone, in modo da renderne più sostenibile la gestione. Sul dissesto idrogeologico il lavoro è gestito dal Consorzio di Bonifica e dall'Unione dei comuni. Sull'ambiente la



volontà è quella di una maggiore e migliore cura del verde, sia nell'ordinario (prevedendo risorse maggiori per la prossima gara d'appalto) che nello straordinario, proseguendo contestualmente in tre direttrici: abbattimento degli alberi pericolosi, potature regolari e rispettose della vegetazione, nuove piantumazioni in sostituzione delle vecchie piante. A tutela della pulizia del centro storico sarà poi predisposto un programma duraturo e regolare di allontanamento dei piccioni.

#### **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

I molti investimenti sulla viabilità in particolare sulla gestione di una ordinata e aggiornata segnaletica verticale e orizzontale vanno a tutela del diritto alla mobilità. Insieme a questi sarà data attuazione al "Piano del traffico" predisposto molti anni fa e ancora attuale, con la previsione di nuovi sensi unici che agevolino quindi la creazione di nuovi parcheggi e nuovi marciapiedi per garantire a tutti il diritto di muoversi in sicurezza. Il "piano dei marciapiedi" che sarà messo in atto mira a tutelare soprattutto le fasce deboli (anziani, bambini e disabili), oggi costretti a camminare in mezzo alla strada.

Sul trasporto è stato modificato il servizio di trasporto anziani e quello del bus amico estivo, fondendoli in un unico servizio attivo tutto l'anno. Con un aumento delle corse dei periodi di alta stagione e nei mesi estivi.

#### **MISSIONE 11 Soccorso civile**

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Sono portate avanti le attività di protezione civile unitariamente agli altri comuni all'interno dell'Unione dei comuni.

## **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.” Si riconfermano i criteri individuati nel DUP 2018-2020, già richiamati in precedenza con il presente documento La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati può avere solamente natura straordinaria. Il riconoscimento di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici è attribuito alle valutazioni della giunta comunale nell'esercizio delle sue competenze residuali in materia di funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco. Settore socio assistenziale e scolastico: Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili economici nell'ambito del settore socio assistenziale possono essere riconosciuti solamente a cittadini residenti sul territorio comunale, sulla scorta di apposita relazione dei servizi sociali e di Indicatore della situazione economica e sociale – ISEE e deve essere finalizzata a sostenere ed aiutare persone e nuclei famigliari che si trovano ad affrontare una situazione di disagio, di qualunque natura, tale da incidere in maniera significativa e profonda sulla loro situazione economica e sociale. In questa azione di sostegno economico, particolare attenzione deve essere rivolta in presenza di soggetti minori di età o in caso di nuclei famigliari dove sono presenti soggetti disabili. Per i servizi scolastici le riduzioni sui costi di base sono attribuite in base alle fasce ISEE stabilite annualmente dalla giunta comunale in sede di determinazione delle tariffe per ogni singolo servizio fornito. Nell'ambito della sua attività di indirizzo, la Giunta comunale, per ogni singola iniziativa che intende avviare, può prevedere appositi criteri e modalità ai quali attenersi per il riconoscimento di agevolazioni e benefici economici. Per il riconoscimento di contributi straordinari e agevolazioni a favore di enti e associazioni dovrà essere preventivamente verificata la insussistenza di posizioni debitorie nei confronti del Comune da parte dei beneficiari. I criteri suindicati, fatti salvi gli aspetti discrezionali riconosciuti alla Giunta Comunale, costituiscono linee di indirizzo efficaci fino a loro modifica tramite successivi documenti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale. Relativamente alle funzioni socio assistenziali, esse sono demandate alla competente Azienda ASL.

Le funzioni socio assistenziali e socio sanitarie sono demandate alla Unione dei comuni ed alla Ausl, all'interno del lavoro della zona distretto Colline dell'Albegna. Le risorse del bilancio vanno essenzialmente a coprire la convenzione Ausl. Il resto dell'attività comunale è residuale e prevede interventi straordinari in situazioni di comprovata emergenza e difficoltà, la concessione di contributi alle famiglie in difficoltà in base ai criteri stabiliti di volta in volta dalla Giunta comunale. Riprenderà vita l'attività della Consulta del sociale per aiutare l'Amministrazione nella gestione delle situazioni di emarginazione e solitudine. Alcune risorse saranno rivolte a queste attività.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.286.567,63	3.270.733,53	0,00	4.557.301,16	1.199.529,71	550.000,00	0,00	1.749.529,71	1.208.557,93	0,00	0,00	1.208.557,93
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	226.610,04	38.823,96	0,00	265.434,00	220.960,04	6.412,96	0,00	227.373,00	220.960,04	6.412,96	0,00	227.373,00
4	287.665,35	598.685,22	0,00	886.350,57	288.962,75	0,00	0,00	288.962,75	288.462,75	0,00	0,00	288.462,75
5	119.454,00	6.734,40	0,00	126.188,40	134.344,00	0,00	0,00	134.344,00	134.344,00	0,00	0,00	134.344,00
6	133.254,76	167.574,32	0,00	300.829,08	69.729,69	0,00	0,00	69.729,69	69.465,00	0,00	0,00	69.465,00
7	109.850,00	0,00	0,00	109.850,00	111.050,00	0,00	0,00	111.050,00	106.720,00	0,00	0,00	106.720,00
8	81.045,00	345.272,39	0,00	426.317,39	58.800,00	120.000,00	0,00	178.800,00	58.800,00	120.000,00	0,00	178.800,00
9	1.052.388,00	127.944,64	0,00	1.180.332,64	1.072.090,00	0,00	0,00	1.072.090,00	1.062.220,00	0,00	0,00	1.062.220,00
10	419.194,03	8.855,05	0,00	428.049,08	433.697,56	0,00	0,00	433.697,56	432.544,04	0,00	0,00	432.544,04
11	2.930,00	0,00	0,00	2.930,00	2.930,00	0,00	0,00	2.930,00	2.930,00	0,00	0,00	2.930,00
12	477.081,81	204.491,79	0,00	681.573,60	432.667,23	0,00	0,00	432.667,23	432.610,93	0,00	0,00	432.610,93
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	40.160,00	0,00	0,00	40.160,00	566,00	0,00	0,00	566,00	566,00	0,00	0,00	566,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	382.200,54	0,00	0,00	382.200,54	360.800,64	0,00	0,00	360.800,64	354.323,38	0,00	0,00	354.323,38

50	0,00	0,00	65.731,20	65.731,20	0,00	0,00	34.533,09	34.533,09	0,00	0,00	28.361,88	28.361,88
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.047.900,00	1.047.900,00	0,00	0,00	1.047.900,00	1.047.900,00	0,00	0,00	1.047.900,00	1.047.900,00
<b>TOTALI</b>	<b>4.618.401,16</b>	<b>4.769.715,30</b>	<b>1.113.631,20</b>	<b>10.501.747,66</b>	<b>4.386.127,62</b>	<b>677.012,96</b>	<b>1.082.433,09</b>	<b>6.145.573,67</b>	<b>4.372.504,07</b>	<b>127.012,96</b>	<b>1.076.261,88</b>	<b>5.575.778,91</b>

#### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.554.195,49	2.231.926,05	0,00	3.786.121,54
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	258.195,39	44.424,96	0,00	302.620,35
4	364.614,81	625.962,73	0,00	990.577,54
5	169.171,08	8.791,23	0,00	177.962,31
6	169.755,65	233.532,91	0,00	403.288,56
7	120.787,34	0,00	0,00	120.787,34
8	84.076,36	359.635,41	0,00	443.711,77
9	1.269.957,62	147.572,34	0,00	1.417.529,96
10	519.749,25	20.567,05	0,00	540.316,30
11	4.266,74	0,00	0,00	4.266,74
12	537.964,17	204.491,79	0,00	742.455,96
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	40.771,47	0,00	0,00	40.771,47
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	600,00	0,00	600,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
50	0,00	0,00	65.731,20	65.731,20
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.057.784,24	1.057.784,24
<b>TOTALI</b>	<b>5.143.505,37</b>	<b>3.877.504,47</b>	<b>1.123.515,44</b>	<b>10.144.525,28</b>

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, per il periodo di Bilancio oggetto del presente documento, ha adottato la sottoriportata deliberazione:

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Atteso che:

- in base a quanto disposto al punto 8.2 principio di programmazione (Allegato 4/1 Dlgs 118/2011) *“al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il 'Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali' quale parte integrante del DUP”;*

- che, pertanto, cardine della procedura di valorizzazione è rappresentato dalla fase ricognitoria dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o dismissione così come desunti dalla documentazione esistente negli archivi e negli uffici e riepilogata nell'inventario dell'Ente;

**Richiamato** il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008 e ss.mm.ii., che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per *"procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali(...), ciascuno di essi con deliberazione dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (...)";*

**Considerato** che il successivo comma 2, prevede che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale (...). La deliberazione del consiglio comunale di approvazione (...) del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.(...)";*

**Visto** quanto previsto dall'art. 58, comma 3, della Legge n. 133/2008, secondo cui l'elenco di cui all'approvato "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" ha *"effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";*

**Preso atto che:**

- Al fine di operare il "riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare "onde addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto ad effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;
- Gli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere sono stati redatti sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici;
- Sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:
  - Beni destinati ad usi istituzionali
  - Beni deputati ad usi non istituzionali
  - Beni destinati ad uso abitativo di edilizia residenziale pubblica
  - Beni destinati ad uso commerciale
  - Beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio impianti sportivi);

**Visto** il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 7 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2013;

**Visto** il parere di regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 8 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2013;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** lo Statuto Comunale;

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

**Di Approvare** l'elenco di cui all'art. 58, comma 1, della Legge n. 133/2008, che comprende l'intero patrimonio disponibile del Comune di Pitigliano, così come predisposto dal competente Ufficio, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di Dare atto** che l'inserimento degli immobili nel piano:

- ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25/06/08 n. 112, convertito nella legge 06/08/08 n. 133;
- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostituitivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n.112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;

**Di dare altresì atto che:**

- ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni adottato con il presente provvedimento sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione contestualmente all'approvazione del Bilancio 2023/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni adottato con il presente provvedimento costituisce parte integrante del D.U.P. 2023 - 2025 ai sensi dell'Allegato n.4/1 dell'Allegato A/1 del D.Lgs. 118/11

**Di Dare mandato** al Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica di predisporre, così come previsto dall'art. 58, comma 3, della Legge n. 133/2008, la pubblicazione dell'elenco di cui alla presente deliberazione il quale ha *"effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostituitivi dell'iscrizione del bene in catasto"*, nonché di procedere agli ulteriori provvedimenti consequenziali previsti dalla normativa richiamata e dall'iter procedurale approvato.

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Il Comune di Pitigliano o ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici. Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

Per le medesime ragioni il Consiglio Comunale provvederà ad avvalersi della facoltà concessa agli Enti inferiori ai 5.000 abitanti di non redigere il bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 30.12.2018.-

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. n. 124/2019 convertito in L. n. 160/2019 i comuni non sono più tenuti all'adozione di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

## **H - Conclusioni**

Il DUP semplificato è stato redatto ai sensi del Decreto 18/05/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio e i Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione.

Con il presente documento si intende fornire un atto di indirizzo generale considerando che sarà presumibilmente necessario apportare alcune variazioni alla luce della versione definitiva della legge di bilancio 2022.

COMUNE DI PITIGLIANO, lì 28 febbraio, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*CAROTTA ANTONELLA*

Il Rappresentante Legale

*GIOVANNI GENTILI*